

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

**GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE**
più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 aprile a 31 dicembre 1894
LIRE 12
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

Se dunque vi sarà un conflitto tra essa e la Commissione le probabilità maggiori sono che la Camera darà torto a quest'ultima.

Meno favorevole pel Governo si presenta oggi la questione dei pieni poteri.

A parte che la Commissione dei 9 sia in maggioranza contraria al progetto ministeriale, c'è anche questo: che nei circoli parlamentari si trova che 15 milioni di economie, promesse dal Governo, sono troppo poche, perchè per recimolarle si debba investire il Ministero di poteri quasi dittatoriali.

È vero che il Governo non ha dichiarato tassativamente che, mercè tali poteri, si introdurranno soli 15 milioni di economie; attrate le riforme organiche, le economie potrebbero salire a 30 e 40 milioni; ma l'opposizione, per cui ogni pretesto è buono, si serve anche della domanda ministeriale dei pieni poteri, per propagare la voce che la vera ragione per cui il Governo vuole tali poteri, non sia a scopo di trovare delle economie, ma per manomettere gli ordinamenti politici ed amministrativi dello Stato. E questa voce trova facile accesso nell'animo di molti.

Per disarmare i suoi avversari, il Governo ha un mezzo sicuro: quello di dichiarare lealmente alla Camera che con i poteri straordinari non toccherà le circoscrizioni elettorali, ma si limiterà semplicemente l'amministrazione. E pare che questo farà realmente l'on. Crispi.

Notizie varie

Abbiamo da Roma 31:

L'accordo tra Rudini e Zanardelli. — A proposito delle voci corse di tentativi di accordi tra Zanardelli e Di Rudini, si assicura, da fonte autorevole, che durante il suo breve soggiorno a Roma, l'on. Zanardelli non vide che gli onor. Brin e Vacchelli e qualche deputato del suo gruppo.

Egli non conterà con alcun deputato di Destra.

Un voto di sorpresa. — Qualcuno ritiene che prima che vengano in discussione i provvedimenti finanziari o la domanda dei pieni poteri, si potrebbe avere alla Camera qualche voto di sorpresa contro il ministero, voto che potrebbe anticipare una crisi.

Anzi si dice che non sarebbe improbabile che qualche bilancio, per es. quello della guerra, venisse respinto a scrutinio segreto.

È certo che questo bilancio darà luogo ad una animata battaglia parlamentare nella quale si misureranno i partigiani della riduzione delle spese militari e coloro che vogliono mantenere intatti gli attuali ordinamenti.

I proventi del Dazio Consumo a Roma e Napoli. — Nel corrente mese i dazi di consumo per Roma e Napoli presentano già un notevole aumento sulle quote incassate nei mesi precedenti.

Ciò si deve certamente alla straordinaria affluenza dei forestieri.

L'on. Sensales Prefetto di Palermo. — Si conferma che è già pronto il decreto che nomina il comm. Sensales prefetto a Palermo, ma sarà firmato se non che dopo tolto lo stato d'assedio in Sicilia.

Imperatrice e Regina. — L'Imperatrice di Germania ha mandato alla Regina d'Italia una bellissima fotografia, rappresentante un gruppo della famiglia imperiale, eseguito recentemente a Berlino.

Giovedì scorso la fotografia era ammirata dalle persone, che sogliono essere invitate ai ricevimenti privati della Regina.

L'inaugurazione delle Esposizioni riunite a Milano. — Per l'inaugurazione delle esposizioni riunite, a Milano, hanno già promesso di recarsi i ministri dell'agricoltura e dell'istruzione.

È probabile che vi si rechi anche Crispi.

Pel 1° maggio. — Dalla Direzione Generale di P. S. sono già partite le istruzioni necessarie per le misure da prendersi in occasione del prossimo 1° maggio.

Si sa intanto che tutte le riunioni saranno proibite.

La stampa ministeriale e l'on. Crispi. — L'on. Crispi si è deciso finalmente ad occuparsi della stampa ministeriale, che finora era completamente disorganizzata.

Questa decisione avvalorò le voci che uno scioglimento della Camera sia non solo probabile ma molto prossimo.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 31. — Comuni — Withead chiede in seguito alle parole del re di Danimarca relativamente al disarmo europeo l'Inghilterra convierà una conferenza.

Harcourt risponde di non poter nulla precisare. Soggiunge che l'Inghilterra è disposta di riunire la conferenza alla prima occasione favorevole.

BUDAPEST, 31. — Stamane alle ore 10 sono stati celebrati i funerali della moglie e della figlia di Kossuth nella chiesa cattolica di Thjereustar magnificamente parata a tutto.

Erano presenti tutta la famiglia Kossuth, numerosi deputati; il municipio ed una deputazione di signore ungheresi vestite a lutto. I due feretri erano coperti di corone. Grande numero di curati assistevano alla messa solenne, durante la quale s'è eseguita della musica magnifica.

Dopo la messa i due feretri furono posti sopra due ricchi carri funebri trasportati al cimitero. Una enorme folla si accalcava innanzi alla chiesa.

RIO JANEIRO, 31. — Un decreto del ministro della guerra sottopone alla giurisdizione militare i delitti che hanno rapporto colla ribellione avvenuta nella capitale e negli altri punti della repubblica.

Il decreto non fa menzione, nè potrebbe farlo, d'esecuzione di arrestati, senza regolare processo.

Firmato il ministro degli esteri.

LE riforme nella Pubblica Istruzione

Un redattore della Riforma ha avuto una intervista col ministro Baccelli circa le riforme che intende attuare nella pubblica istruzione.

Il ministro Baccelli dichiarò di non voler sopprimere le scuole tecniche, bensì specializzarle facendone rispondere a scopi ben determinati e ai bisogni pratici delle varie regioni, all'arte e ai mestieri portandovi la coscienza del dovere e un patrimonio di energie e sentimenti. Circa la scuola popolare il ministro Baccelli dichiarò che bisognava riorganizzarla riducendola a palestra di civili e patriottiche virtù.

Egli si propone di riformare la scuola elementare e di continuarla nella complementare dimandandole a poco a poco la realizzazione di un superbo ideale, quale la nazione armata. Allora la ferma militare potrà ridursi a un anno e si potrà seriamente parlare di economie militari. Egli intanto pensa di rialzare il prestigio degli educatori. Disse che sperava di aver resa possibile la concessione di quattro onorificenze mauriziane colla relativa pensione ai maestri elementari più benemeriti.

Egli migliorerà inoltre il Monte Pensioni ed aprirà loro la via dell'insegnamento secondario in ossequio al criterio liberale che deve trionfare nella società moderna.

Intanto ha già restituito ai maestri la carica dell'ispettorato scolastico.

Il ministro Baccelli disse che vagheggiava di innalzare un grande edificio sulla base dell'educazione popolare sobria nel contenuto, ma positiva ed efficace.

Egli provvederà alla preparazione delle future legioni di soldati della scuola con una razionale riforma delle scuole normali rendendole veri seminari pedagogici.

Mentre si studia il ristabilimento delle classi preparatorie alla Scuola normale, questa può procedere diritta e svelta alla meta, diventando un focolare di educatori e di madri di famiglia, specialmente dopo elevati gli organici degli insegnanti alla pari con quelli dei licei e degli istituti tecnici, trasalando l'idea di creare sedici direttori senza insegnamento.

Circa la scuola classica, l'on. Baccelli dichiarò che intende di rinnovarla assolutamente. Vi sarà minor copia di materie, ma gli insegnamenti saranno più razionali, riducendo al minimum le scienze fisiche e naturali, moderando le scienze matematiche.

In quanto al latino, l'on. Baccelli disse di aver esposte le sue idee in una recente circolare. Tale studio dovrà incominciare alla terza ginnasiale. Dovrà avere valore educativo che infonda vigore negli animi, entusiasmo nei cuori. Facendo palpitar i giovani nel ricordo dell'antica grandezza, dando loro la coscienza del dovere, il culto di un ideale.

Egli intende di alleggerire i programmi rendendo facoltativo il greco, introducendo vari insegnamenti in guisa da armonizzarli, affidando le scienze fisiche e matematiche a un solo professore. Il greco e latino parimenti, e pure l'italiano e la storia.

Circa le Università il ministro Baccelli si dichiarò per l'autonomia universitaria, per la libertà dei professori e per l'esame di Stato.

La laurea sarà un titolo nobiliare da conferirsi dall'Università.

La sola istruzione popolare sarà gratuita, nessuno altro istituto si potrà frequentare senza pagamento di tasse.

Il ministro Baccelli infine accennò anche alla riforma già cominciata ad attuare, cioè alla specializzazione delle biblioteche per ogni ramo dello scibile, con bibliotecari inamovibili.

Concluse trovandosi egli al ministero con quest'idea. Se non gli riuscirà di farle trionfare, si ritirerà.

FORBICI ALL'OPERA

Mellinite cronica subacuta. È forse una rubrica nuova questa d'oggi di, e per essere esatti, potrebbe intitolarsi pure: ricerca di pulci... nell'orecchio altrui.

Sentite i due bei periodi del Veneto di ieri:

«A dinotare come l'uomo, parlando del Loro, basterà dire ch'egli - che non veste ancora la divisa del recluso - ha pregata la sua famiglia di mandargli in carcere l'abito nero».

Si capisce... perchè si vuol capire - ma e la sintassi?

E questa qui: «Durante l'istruttoria il Loro stesso, dicesi che abbia scritta una lettera al Giudice Istruttore dandogli istruzioni sul modo che doveva condurre l'istruttoria!».

Così si potrebbe scrivere per esempio: Durante l'anarchia della grammatica, sorse a Padova un anarchico per la grammatica, che professava idee anarchiche sulla grammatica, così che sembrava il capo dell'anarchia nella grammatica. Costui era il VENETO.

Una società di mendicanti.

La polizia di Parigi è riuscita ad arrestare i componenti di una banda internazionale di mendicanti. Ora un redattore del Courrier de Paris fa una interessante descrizione di una spelunca di talfers. Questa parola, nel gergo dei malfattori, significa mendicante.

Il giornalista, vestito con abiti sdruciti, si presentò al capo dei mendicanti come straniero e studente di medicina. L'incontro avvenne in una latteria della via Sant'Antonio, e il giornalista manifestò subito il bisogno di una qualche sovvenzione. Il capo dei mendicanti gli rispose con tutta bonarietà:

«State pure tranquillo, in breve tempo riuscirete a raggranellare un bel gruzzoletto. Studente di medicina è un bel titolo! Anzitutto dovete andare da Rothschild. Presentategli una lettera, dategli che siete uno studente di medicina e domandategli una somma per potervi vestire un po' più decentemente. Questo sarebbe uno dei modi di far denari».

Poi potete scrivere una lettera alla Regina di Napoli, la quale si presta molto volentieri per gli austriaci. Se riuscirete a sostenere bene la vostra parte riceverete non già qualche franco, ma banconote belle e buone. Peccato che non sappiate parlare serbo, altrimenti avreste potuto fare una visita al re Milan, al suo ritorno a Parigi: egli regala facilmente qualche marenco. E davvero peccato, giacchè nel frattempo avreste potuto presentarvi alla famiglia Karageorgievich, la quale è sempre pronta a soccorrere i serbi poveri. Siete forse framassone?

«No - rispose il giornalista. «Nepure framassone? Ma che cosa siete dunque?»

Intanto il capo mendicante vuotava una seconda coppa di vino, e, sciolto gli lo scilinguagnolo, continuò:

«Io dispongo ancora di alcuni diplomi di framassone in bianco. Dammi dieci franchi... ed io ti comunico tutti i necessari segni di riconoscimento: in tal modo puoi presentarti in tutte le loggie».

I diplomi, compilati in lingua inglese, spagnuola e francese, vengono acquistati e riempiti in una libreria del quartiere latino. I sigilli sono imitati alla meglio con un'impronta in gesso.

I diplomi sono tanto bene falsificati da essere difficilmente riconoscibili. Per il passato avevamo anche diplomi accademici - continuò il capo dei mendicanti - ma le lasse sono già state tanto lavate, che ora non ci servono più.

capo dei mendicanti, entrò nella latteria una giovane donna. Era l'amante del truffatore, la quale durante la giornata aveva eseguito due operazioni; la prima volta si era spacciata per vedova, munita di false dichiarazioni di morte; la seconda volta si era data per una convalescente appena uscita dall'ospedale naturalmente munita di tutti i documenti necessari.

Ella era venuta là per riferire al suo amante di aver preso in affitto per qualche giorno una stanza in un albergo, perchè il pastore protestante al quale ella s'era rivolta per un sussidio, era abituato a domandare informazioni sul conto dei postulanti.

Ora tutti i componenti la banda dei mendicanti si trovano in carcere, e, espiata la loro pena, verranno messi alla frontiera.

Sempre sul Congresso medico. Continuano i complimenti dei giornali ai congressisti di Roma.

Dal «Don Chisciotte»: «Settemila medici! Quale occasione per lo scoppio d'una bella epidemia!»

Dal «Pungolo» di Napoli: «Intanto si festeggia, si beve, si brinda, e in tutto il mondo i malati respirano un po'! I medici sono a Congresso!»

Specchio di giornali.

Dalla Piccola Posta della «Gazzetta Ferrarese»:

Giuseppe D. - Il mobilio spetta al marito - il talamo completo alla moglie. Ecco la consuetudine generale. Per altro, in certi casi, si è anche stabilito così: il «fusto» al marito, «tutto il resto» alla moglie.

Vada pel «resto»!

Un articolo della «Vedetta Pugliese» così comincia: «C'è in vista un esperimento che qualcuno ha definito in «corpo viri».

Io avrei preferito «in corpore», mulieris».

Il «Corriere delle Puglie» di ieri ha tra i fatti vari questa notizia sbalordita:

«Nel Comune di Michau, su quel di Ventimiglia, è successo un orribile dramma coniugale. Il contadino Cevilan, d'anni 32, per gelosia uccise con una coltellata alla testa la propria moglie, Cecilia Lardin, ventenne, poscia «colta stessa arma» si bruciò le cervella. L'orribile dramma produsse penosa e profonda impressione».

Infatti, perdinci!

I versi. È un sonetto di Roberto Rocchi, il simpatico poeta intitolato:

TIGRE REALE

D'infrà i banani ond'irta è la foresta s'alza lugubre il tuo feral ruggito che volge in fuga pavido, atterrito, ogni animal in quella parte e in questa.

Anco il fiero Leon rizza la testa, squassa la fulva chioma e, benchè arido, dalla tua vicinanza incodardito, fra il lottare o il fuggir dubbio s'arresta.

In-aziabil di stragi, teco incede la morte e traccia il sangue ognor l'arcana via dove volgi il formidabil piede.

Pur non fra lande insospiti od in selve, ma nel civil consorzio, in forma umana, l'han di te, o tigre, più feroci belve!

Le sciocchezze:

Tra padrone e servitore.

«Andrea! È già la seconda volta ch'io vi sorprendo a dormire sulle poltrone del salotto?»

«Perdono! padrone mio, sono un pò stanco... si sa, lavoro tanto!»

«Ma, anch'io lavoro tanto!»

«Eh, vuol paragonare lei con me? Lei lavora sempre seduto.»

Un giorno Rouher discorreva con Thiers nei corridoi del corpo legislativo. Il futuro presidente della repubblica disse al vice imperatore:

«Certo non si può negare che l'impero di Napoleone III abbia il merito di aver prodotto un gran ministro».

Rouher, pigliando per se questo elogio, s'inclinò:

«Io dovrei dire anzi due ministri, agguisate Thiers».

Nuovo inchino di Rouher.

E Thiers, ripigliando per la terza volta la frase:

«Sì, dico bene, due grandi ministri: Cavour e Bismarck».

La sciarada:

Quando il primier fa' terze al genitore, Dovette porsi le seconde al piede, Per sfuggirne al legittimo furore; Ma non sfugge al mio furor chi siede Tra due partiti e muta ognor color, Come fare al total spesso si vede.

Quella d'ieri:

SONNO-LENZA

LA «FORBICE»

Società Generale Immobiliare

Vedi Avviso in IV. pagina

IL RACCONTO DELLA DOMENICA

Avventure di viaggio

— Può darsi... Eppure, signora, una donna elegante, bella, piena di seduzioni... voi... ad esempio...

— Oh! per carità... ma lei scherza...
— No... no... s'assicuri.

E le mie scipitaggini correvano, presso a poco, come correva il treno sul quale dovevo fornire il mio piccolo viaggio.

Che viaggio beato... in principio. Nel compartimento modestissimo di seconda classe, sul quale io ero salito, mi si fece tosto agli sguardi una gentile figura.

Non ebbi tempo a guardarmi attorno, tanto gli occhi splendidi di quella donna mi avevano ammaliato.

Chi era?
Ecco il mistero.

Tuttavia, se volessi, anche dopo l'incidente tristissimo, farvi un pochino il poeta, potrei svelare un lembo di quel mistero gentile.

Ell'era - l'incognita - una di quelle geniali visioni che si cercano sempre nella vita. Si cercano, perché ne' loro sguardi c'è tutta una speranza d'ignoti orizzonti, nelle parole una dolcezza arcana che inebbrava, attorno alle fleuosità gentili delle forme tutta una bramosia che si cela nel segreto recondito della bellezza.

Ed io l'avevo trovata; là in quel vagone di ferrovia, dove di consueto qualche vecchio tabacchero o qualche figura insipida di donna era solita di tenermi compagnia lungo il viaggio.

L'incognita però non era sola. Quando potei liberare lo sguardo dal primo incanto, mi guardai attorno; vidi presso ad essa un'altra donna - una biala, che cullava tra le grosse braccia e sull'ampio seno un bambino dormiente.

Ahime! la mia incognita non poteva dunque essere mai la vaga visione de' sogni, la compagna della mia vita?

Chi era quella donna? chi quel bambino? Di facile accontentatura, di fronte alla brutta verità, che mi svelava il secondo lembo del mistero, pensai.

Pensai che la donna - moglie altrui - ed anche madre, non cessava però d'essere sempre bella, sempre graziosa, sempre attraente per me.

Da qui l'assedio dei miei discorsi. Le ho parlato di tutto; del tempo e di feste, di romanzi e di storie, d'avventure... di politica no, perché le donne non amano le bestie nere.

Intanto la biala continuava, guardandoci con due occhioni meravigliati e pensando forse al suo padrone.

Perché?
La mia umiltà mi impedisce di dirvi il motivo.

Accanto alla biala, il bambino aveva cominciato a muoversi, ad arrabattarsi, a far mille grullerie.

Tratto, tratto la mia incognita, volgendosi con un bel sorriso, ch'io avrei voluto tutto mio, aveva le più dolci parole per il marmocchio.

E l'altro - quell'essere insipido - rideva muovendosi, ballando, saltando sulle braccia della paffuta contadina, che gli faceva pel momento, il vero ufficio di madre.

Tutte quelle carezze m'indispettivano. - Oh! io non avrei voluto l'accessorio del bambino; l'avrei desiderata tutta per me la bella donna, dagli occhi di fata...

— E voi... voi andate molto lontano, signora?

— No... smonto alla prossima stazione...

— Così presto, dunque? Oh! come mi sembrerà triste il resto del mio viaggio!

La signora sorrise; io la guardai; intanto la vaporiera fischiava, annunciando prossima la fine del mio paradiso terrestre.

— Ci vedremo ancora?

— Chi sa? La fortuna - mi rispose l'incognita - tante volte sa fare delle belle sorprese.

L'imminenza del distacco mi aveva fatto più ardito.

E dovevo lasciarla partire così, senza dirle nemmeno tutto il mio bene, tutto questo amore venuto su, presto presto, come un fungo, un grosso fungo dopo una prima pioggia!

Stabili di parlare.

Quando lo sportello fu aperto e la signora e la biala col marmocchio si mossero, io mi avvicinai all'incognita, le strinsi la mano e:

— Via... per carità... siate buona...

Il vostro nome?... il paese?... dove state?

Oh! ditemi... per carità... ditemi una parola!

Ma l'incognita scendeva senza far motto: soltanto, lasciandomi, ella rispose:

— Siete troppo ardito voi, caro signore; rimettetevi alla fortuna e... basta.

Lo sportello s'era rinchiuso ed io rimanevo là, mentre il treno riprendeva la sua corsa, a cercare collo sguardo, finché fosse sparita, la deliziosa visione della mia incognita.

Quando non la vidi più, mi gettai affranto, spossato, come corpo morto sul divano e mi posi a meditare.

Oh! la fralezza delle cose umane!

Il mesto colloquio intimo della mia anima colla mia coscienza seguiva... seguiva... seguiva...

Quand'ecco...
Ma chi mi dà le parole adesso? chi mi insegna a dire la verità?

Un odore nauseabondo, salendo, mi avvolgeva nelle sue spire; i miei calzoni - Dio, che prosa! - bagnati, mi accusarono vittima dell'altrui cattiveria.

Che c'era?

C'era che il bambino aveva ballato là, dove io m'ero messo a sedere; c'era che il ballo s'era mutato in bagno, e il bagno mi portava la sventura.

Dio! come fare?

E dovevo io giungere alla mia città in quello stato?

Oh! come n'avrebbero riso gli amici appena fossi smontato alla stazione!

No... non era possibile... Satana, il demone che tenta, m'ispirò d'un tratto.

Solo... ero tutto solo nel compartimento... Dunque?

Detto fatto: mi levai i calzoni; fremendo di rabbia e quasi di timore, mi avvicinai allo sportello. - Oh! non l'avessi mai fatto! - nello sbattere, i panni s'impigliarono in un palo del telegrafo.

Ahime, lettori, la storia tremenda è detta. Guardai lungo la via.

I miei poveri calzoni erano là per terra e il treno correva, ed essi scomparivano, ed io ero... e dovevo pur giungere a destinazione e smontare!

Ebbi quasi un capogiro.

Quando la macchina fischiò, quando i freni ebbero il solito stridore, quando il treno si scosse, traballò, si fermò, io non avevo più sangue nelle vene, più anima in seno.

— Venezia!... Venezia!... gridavano i conduttori e gli sportelli s'aprivano.

— Venezia... e s'aperse anche il mio.

Io ero là, fermo, ritto, impallato, torvo in viso, tremante, senza parola.

Non udii nulla, se non un bisbiglio; nulla vidi se non della gente schiamazzante, ridente attorno a me; indi due guardie che mi prendono, mi trascinano giù dal compartimento, mentre mi si grida:

— È matto... è matto... all'ospedale poveretto!

Due ore dopo, quando l'equivoco era cessato, quand'io, timido e vergognoso, facevo la via verso casa, formalmente in mente un giuramento.

Era questo:

Giuro per tutti i santi ed in parola d'onore di far la corte a tutte le donne del mondo, ma un patto...

— Quale? - chiederà il lettore.

Che non c'entrino balie, che non c'entrino marmocchi. Brrr! l'avventura dell'anno scorso mi mette i brividi, mi mette ancora lo spavento addosso!

folchs.

LUNIGIANA-SICILIA

La partenza degli alpini dalla Lunigiana

Carrara, 31

Oggi alle 13 partirono gli alpini, salutati dal sindaco da gran folla che fece loro una imponente dimostrazione.

Massa, 31

Il treno col sesto battaglione alpini ritornante a Verona, passò per Massa alle ore 17.40.

Lo attendevano alla stazione il generale Hesch, il sindaco col segretario comunale, molti ufficiali delle varie armi ed una gran folla.

Il sindaco presentò al maggiore Menini il caldo saluto della cittadinanza massese.

Il treno partì applaudito dalla folla.

Tribunale di Guerra di Sicilia

Palermo, 31

La prima sezione del Tribunale di guerra di Palermo condannò oggi per i fatti di Maroneo: Francesco Cangelosi già condannato ad anni 15 per fatti di Belmonte, a 18 anni di reclusione; Francesco Palazzo a 16 anni e Modesto Daguergue a 13 anni; altri 3 imputati vennero condannati a 12 anni uno a undici anni e 8 mesi, uno ad undici anni e sei mesi e trentatre a pene varianti da 10 anni e 6 mesi.

Ventisette imputati vennero assolti.

Cronaca del Regno

ROMA

Ferimento grave. — Andreuzzi Luigi, di Rocca Priora, la sera del 26 settembre 1892,

volendo ferire un tal Ruffini, che si era recato nella sua osteria con aria spavalda, produsse una lesione al ginocchio destro ad un tal Savini, che si era intromesso fra i due litiganti.

La grave ferita produsse la morte del povero Savini, e l'Andreuzzi Luigi ieri si presentò dinanzi al Circolo straordinario delle Assise, accusato di omicidio preterintenzionale.

Era difeso dall'avv. Francesco Di Benedetti, il quale sostenne brillantemente la tesi dell'omicidio colposo.

I giurati ne accolsero le conclusioni e accordarono le circostanze attenuanti.

Per cui la Corte condannò l'Andreuzzi a 5 mesi di detenzione, condonati dal decreto di amnistia.

I drammi dell'amore. — Stasera in via Alessandria il barbiere Sciroli Nicola esplose contro la sua fidanzata Felicetti Caterina, che non voleva più sposarlo, un colpo di revolver ferendola mortalmente.

Quindi tentava di suicidarsi.

TORINO

Vuol morire. — L'avvenente Cristina Cattacchio si gettava nel Po dal ponte di ferro. Il barcaiuolo Peyrano, udito il tonfo, malgrado l'oscurità dell'ora si slanciava nelle acque e riusciva a trarre l'infelice ragazza a salvamento. Venne trasportata svenuta all'ospedale.

Stamani riprese i sensi e disse di aver tentato di uccidersi per porre un termine alle sue sofferenze fisiche.

NAPOLI

Il processo dei socialisti di Napoli. — Dopo una requisitoria di quattro ore il Pubblico Ministero ha chiesto l'assoluzione di sette imputati e la condanna di cinque, tra cui Guarino e Laganà, a una pena che varia da 30 mesi a 5 anni di reclusione, per associazione a delinquere.

Per gli altri ha esclusa l'associazione a delinquere ritenendo solo l'eccitamento all'odio fra le classi sociali.

MILANO

Suicidio. — Emilio Casoni, d'anni 62, da Milano, ottico meccanico, abitante in Genova in vico Gattaga, ieri verso le 16, rimasto solo in casa, si chiuse in camera asfissandosi col carbone, e avvelenandosi coll'arsenico.

Lasciò un figlio, e varie lettere nelle quali diceva di darsi la morte volontariamente per dispiaceri.

NOVARA

Il resto del carlino. — Certo Spallenza Elia, di Brescia, soldato nel 92.º reggimento di fanteria, colpevole di furto, venne da questo tribunale condannato alla reclusione per anni 4 e mesi 8.

Senonché, mentre veniva condotto via dalla forza pubblica, rivoltesi al presidente lo ingiurò colle parole di vigliacco ed altre consimili, tanto che ricondotto sul banco degli imputati, il tribunale lo condannò ad altri 6 mesi di reclusione.

BRESCIA

Un'audacissima aggressione. — Verso le ore 21 1/2 dell'altra sera un conoscentissimo e accreditato industriale, del quale, pregati, non facciamo il nome, mentre tranquillamente transitava nelle vicinanze di S. Francesco, fu improvvisamente aggredito da tre o quattro brutti figuri, i quali tentarono di gettarlo a terra, allo scopo di ridurlo all'impotenza e di derubarlo.

Ma l'agredito, uomo coraggioso e di forme atletiche, seppe animosamente far fronte ai furfanti, così che questi, vedendo la pegio, si diedero a precipitosa fuga.

Nel breve volgere di pochi giorni, abbiamo purtroppo dovuto constatare come siano frequenti gli attentati alla proprietà altrui e all'incolumità personale, ed è proprio da augurarsi che gli autori di queste malandrinate abbiano a cadere ben presto nelle mani della punitiva giustizia.

CRONACA DELLA CITTA

Consiglio Comunale

Seduta de 31 Marzo

Presiede il sindaco conte Barbaro.

La seduta è aperta alle ore 20.35, presenti 44 consiglieri.

I signori Troves, Camerini e Martini fungono da scrutatori.

Viterbi raccomanda alla Giunta che voglia provvedere perché l'inflattamento delle strade sia, questo anno, anticipato.

Il Sindaco assicura il consigliere Viterbi, che saranno date le disposizioni opportune.

Si comunicano quindi i nomi dei consiglieri che scadono d'ufficio nel corrente anno.

Ecco i nomi:

1. Alessio avv. prof. Giulio
2. Colpi dott. cav. Pasquale
3. Romanin Jacur dott. cav. Michelangelo
4. Paresi avv. cav. uff. Francesco Emilio
5. Cavalletto ing. comm. Alberto
6. Rosanelli prof. cav. Carlo

CONFERENZE POPOLARI

Annunciamo che le Conferenze Popolari promosse dal Circolo Benedetto Cairoli, prenderanno il loro corso giovedì venturo ore 20 (8 pom.) col prof. Ugo Ugoletti e parlerà su *I colli Euganei* - illustrazioni interessanti di storia naturale specie sul vulcano.

Poi le conferenze continueranno il giovedì ore 20 (8 p.) e la domenica ore 15 (3 p.)

Si terranno nella sala della Caserma Carmini cortesemente concessa. Essa è di fronte alla Sede della Cooperativa Arti Costruttrici vicino alla Camera di Lavoro.

Quanto prima parlerà l'illustre prof. Ferraris, rettore dell'Università.

L'aggressione di Montagnana

Un giovane che ferisce una ottantenne

Da Montagnana ci giunse ieri notizia di gravissimo fatto succeduto l'altra notte in Borgo S. Marco di quel paese, ma che causa l'ora tarda non fu possibile pubblicare giornata.

Ecco di che si tratta.

Alle ore 23 dell'altro ieri in Borgo S. Marco un giovane sconosciuto riusciva ad entrare nella casa abitata da certa Maria Giovanna, d'anni 84.

Lo sconosciuto era armato e si era introdotto in quella casa collo scopo certo di rubare.

La vecchia, al rumore che fece lo sconosciuto nell'entrare, si svegliò e si mise a gridare.

Lo sconosciuto allora intimorì la povera vecchia colle minacce e gli chiese ove tenesse il denaro.

Ma la vecchia non s'impaurì e non volò di niente.

Allora il ladro si lanciò sulla Marina e diede una coltellata che la fece stramazza a terra in una pozza di sangue.

Alle grida disperata della vecchia, che chiamava al soccorso, l'aggressore si diede alla fuga - credesi - senza nulla asportare.

Accorsero i vicini i quali prestarono alla ferita i primi soccorsi e poi informarono del fatto l'autorità.

Sul luogo si recarono i Reali Carabinieri comandati dal Delegato di P. S. signor Gaizzi il quale diresse subito le ricerche per l'arresto dell'autore.

Diffatti poco dopo l'autore di sì orrendo fatto veniva scoperto nascosto in un campo vicino ed arrestato.

Egli è un giovanotto sedicenne certo Marinai Nazzareno pecoraio.

Insaputa negava risolutamente il fatto, ma poi interrogato dall'abile delegato Gaizzi fu col confessare completamente.

Lo stato della povera Marina è grave e si hanno molti timori per la sua salvezza.

Nuovo Orario.

Pubblichiamo in III. pagina il nuovo Orario delle Guidovie Centrali Venete, che è andato in attività col giorno d'oggi.

Società « Esercito ».

Sabato sera alle ore 21 ebbe luogo nella sede sociale una numerosa assemblea generale di questo sodalizio, e dopo preso atto delle diverse comunicazioni fatte dalla Presidenza si addivenne all'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio 1893, come si riepilogò nelle seguenti risultanze finali:

Entrata	L. 4980.95
Uscita	» 1219.77

Attività alla chiusura del

l'esercizio L. 3761.18

È superfluo illustrare tali risultati finanziari, essendo le cifre eloquentissime a dimostrare il lento sì, ma progressivo sviluppo della utile associazione, ormai entrata nel suo quarto anno di vita.

Leva sulla classe 1873.

Il Consiglio di leva della Provincia di Padova, col giorno 31 marzo 1894 alle ore 18, ha emessa la sessione di leva sui giovani nati nell'anno 1873, coi seguenti risultati:

Inscritti arruolati in 1. categoria N. 1668	» 2. » » 2
» 3. » » 1537	» riformati » 669
» rimandati alla vent. leva » 818	» cancellati per morte . . . » 104
» dichiarati renitenti . . . » 335	

Totale degli iscritti sulle liste d'estrazione N. 5133

Facilitazioni ferroviarie.

In occasione delle Esposizioni riunite che avranno luogo a Milano, le Direzioni ferroviarie delle due Reti Adriatica e Mediterranea hanno accordato speciali concessioni per quanti vi intervengono e per le spedizioni dirette alle medesime a cominciare dal 1 aprile fino al 15 novembre p. v.

Iscrizione dei giurati.

Il sindaco Barbaro pubblicò il solito manifesto col quale invita tutti coloro che ne hanno diritto ad iscriversi nell'apposito registro dei giurati.

Circolo Filarmonico.
Quando si deve fare la relazione di concerto dato in questo simpatico ambiente, si può dire, inutile parlare della sala perchè si è già sicuri che è fioritissima. E lo sanno i miei occhi ancora abbagliati dallo splendore di una bionda signorina che sedeva a me davanti e rideva tratto tratto mostrando due fila di perle bianchissime.

Per voi, bella visione d'una nordica leggenda quasi obliata l'attenzione che dovevo prestare ai giovani dilettanti.

E prima alla sig. G. Milani che con voce robusta e con giusto fraseggiare seppe farsi molto applaudire nell'aria per soprano del *Trovatore* e nella *romanza del Roberto il Diavolo*.

Questa signorina educata un po' meglio nell'arrotondamento delle note, specialmente negli acuti, è destinata secondo il nostro modesto parere ad un bell'avvenire d'artista.

Bene il Pittarello nel *Lasciat dir del maestro* Carturan e nella *melodia Deh vien del Danieli*, e così pure il basso Garbin nella *cavatina dell'Ebreo* e nell'ultima *Aria di Verdi* colla quale si chiuse il concerto.

Del maestro Tanara, chi non l'ha udito al piano in qualche privata riunione od in qualche pubblico concerto si può dire non abbia gustato un suonatore distinto e provetto, e fu molto ammirato, specialmente nel *Capriccio* di Godard. Bravo Tanara, peccato che qualche signorina nelle prime file che chiacchierava un po' troppo ti abbia fatto arrabbiare.

Questo sarà forse uno degli ultimi concerti dato dal Filarmonico solo, perchè finalmente l'idea, da qualche anno da noi propugnata della sua fusione col Circolo Artistico, sembra vicina alla sua attuazione.

SIEGFRIED

Il maestro di Cappella al Santo.
Possiamo dare una bella notizia circa la Cappella del Santo.

Il maestro Soranzo avendo presentata la sua rinuncia, pregando di esser assunto come aiuto al maestro di Cappella, la Presidenza ha aderito ed è passata alla nomina del nuovo maestro nella persona del sig. Tebaldini Giovanni che affermò la sua fama anche nel posto che attualmente copre nella Cappella di S. Marco di Venezia.

Sia lode alla infaticabile solerzia ed energia della Presidenza.

E mentre noi, spiacenti che la musica sacra perda nella sua prima linea, un valoroso maestro, come è il Soranzo, siamo poi veramente lieti che la Cappella del Santo acquisti il prof. Tebaldini - nell'arte conosciuto e sotto ogni riguardo onore e vanto della Scuola Veneta.

Ancora del processo Forin.
Ieri, nel dare relazione del processo svoltosi al nostro Tribunale contro il giovane Forin, siamo incorsi in alcune inesattezze.

Il Forin non fu condannato come autore del furto perpetrato la notte 23 dicembre in danno degli avvocati Paresi e Vio, ma per un piccolo furto di flanelle commesso di giorno. Si noti poi che le flanelle furono anche immediatamente restituite dal padre ai proprietari, appena saputo che si trattava di furto.

Il P. M. eliminò dall'atto d'accusa il furto notturno e ritenne invece responsabile il Forin della sola appropriazione di quelle flanelle.

Il Forin poi non era difeso - come abbiamo detto - dall'avv. Bizzarini, ma bensì dall'avv. Pasquali.

Tanto per mettere le cose a posto.

Un brutto scherzo?
Uno sconosciuto si presentava l'altra sera da Filippetto Angelo, abitante in vicinanza al Ponte Tadi, noleggiatore di cavalli e carrozze e gli chiedeva a nolo un cavallo ed una carrozza.

L'incognito doveva ritornare, dopo due ore, ma, purtroppo, sinora non si fece vedere.

Che si tratti di un brutto scherzo?

Furti scoperti.
Diamo la nota ai nostri lettori degli oggetti rubati da Barenco Umberto di Giovanni, che si trovarono al Monte di Pietà, dietro il suo arresto, ieri avvenuto, e che noi abbiamo annunciato nel nostro giornale:

N. 2 lenzuola a Misereola Teresa abitante in Borgo Magno - 2 lenzuola a Righetti Giuseppina al Portello - 2 lenzuola a Maran Sante al Bassanello - 2 lenzuola a Maurizio Luigia a Ponte Corvo - 1 lenzuola a Pegoraro Celeste a Brancalone - 1 lenzuola a Borella Giuseppina a Saveronara - 2 lenzuola a Brussegan Regina a Ponte Corvo - 8 pezzi di biancheria a Bellato Regina - oggetti di biancheria per L. 12 a Sanguinelli e Pieron Angela a Ponte Corvo - una caldaia a Colombo Sofia a S. Pietro - un paio redini a Caporale Anacleto nello stalli di S. Giovanni - un paio redini nello stalli di S. Leonardo.

Ora l'Autorità fa nuove indagini per scoprire altri furti.

Faremo noto non appena si verrà a sapere qualche cosa.

Annona.
Il Municipio ha pubblicato i soliti due manifesti per i prezzi del pane e delle carni dal 1° al 15 aprile.

Chi perde e chi trova.
Ieri sera un signore proveniente da Venezia e diretto a Verona, giunto alla nostra Stazione ferroviaria lasciò per alcuni minuti il suo vagone. Giunta l'ora di partenza s'accorse di avere smarrito la sua valigia contenente un vestito del valore di L. 30.

Un altro signore portatosi all'Ufficio Grande Velocità per fare un pagamento, smarri un bel bastone coll'impugnatura d'argento del valore di L. 12.

Venne trovata, nella sala di 3. Classe, una valigia contenente biancheria. Chi la smarri può ritirarla dall'Ufficio di P. S.

Gli arrestati d'ieri.
La giornata d'ieri fu assai cattiva per i poveri che vanno elemosinando.

Le guardie di P. S. e quelle Municipali arrestarono N. 15 di questi disgraziati.

Arresto.
A Legnaro ieri dai carabinieri di quella stazione veniva arrestato il contadino Peron Carlo da Santa Giustina in Colle, per questue porto d'arma insidiosa e per minacce di incendiare le case di quelli che non gli facevano la carità.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati in quest'Ufficio di polizia urbana.

Per la prima volta
Tre biglietti del Monte di Pietà.
Un orecchino d'argento.

Per la seconda volta
Due orecchini d'oro.
Un portamonete con poco denaro.
Tre biglietti del Monte di Pietà.
Un paio pianelle.

LOTTO - Estrazioni del 31 marzo

Venezia. 51 = 4 - 36 - 30 - 27
Bari . . . 82 = 83 = 16 = 52 = 44
Firenze . . 32 = 56 = 68 = 74 = 61
Milano . . . 12 = 78 = 18 = 43 = 82
Napoli . . . 62 = 6 = 14 = 78 = 26
Palermo . . 44 = 70 = 75 = 33 = 64
Roma . . . 5 = 17 = 87 = 58 = 7
Torino . . . 60 = 38 = 68 = 33 = 88

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

Il Cieco - la bella concezione del Bernardini basata a verità storica - trovò ieri sera nella Compagnia Falconi degli invidiabili interpreti.

Noto il cav. Pietriboni - un *cieco* vero per le mosse esteriori e per la giusta misura nella recitazione - la Montrezza, una fidanzata, una moglie, un'amante impagabile.

E alla signorina Montrezza dirò qualche cosa di più: per via di confronti, l'ho paragonata ad altra egregia artista venuta di recente tra noi.

Nel confronto la Montrezza non iscapita, ma sta a lato dell'altra.

E così va bene.

SPETTACOLI DEL GIORNO

TEATRO GARIBALDI
La Compagnia drammatica PIETRO FALCONI e SOCI. e diretta dal cav. GIUSEPPE PIETRIUBONI questa sera rappresenta:
L'ONORE
Ore 20.30.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 1 aprile 1894.

Roma 31		Parigi 31	
Rendita contanti	86.72	Rendita fr. 3 0/0	99.90
Rendita per fine	86.72	Idem 3 0/0 perp.	99.32
Banca Generale	70.00	Idem 4 1/2 0/0	106.85
Credito mobiliare	151.00	Idem ital 5 0/0	76.55
Azioni Acqua Pia	104.00	Cambio s. Londra	25.19
Azioni Immobiliare	38.00	Consolidati inglesi	96.57
Parigi a 3 mesi	139.90	Obbligazioni lomb.	307.25
Parigi a 6 mesi	139.90	Cambio Italia	125.50
		Rendita turca	22.80
Milano 31		Vienna 31	
Rendita it. contanti	86.47	Rend. in carta	98.45
Idem fine	86.70	in argento	98.25
Azioni Mediterraneo	460.00	in oro	119.50
Lanificio Rossi	1190.00	in oro	98.00
Colonnio Cantoni	350.00	senza imp.	98.00
Navigazione generale	262.00	Azioni della Banca	1025.00
Raffineria Zuccheri	290.00	Stab. di cred.	370.00
Sovvenzioni	8.00	Londra	124.45
Società Suez	30.00	Zecchini imp.	5.53
Obbligazione i moria	301.00	Napoleoni d'oro	9.90.70
nuove 3 0/0	278.00	Berlino 31	228.50
Francia a vista	113.45	Mobiliare	—
Londra a 3 mesi	28.53	Austriaco	—
Berlino a vista	139.90	Lombardo	48.50
		Rendita italiana	75.90
Venezia 31		Londra 31	
Rendita italiana	86.60	Inglese	99.11.16
Azioni Banca Veneta	—	Italiano	75.91.16
Società Ven.	—	Cambio Francia	113.70
Aut. Venez.	202.00	di Germania	139.10
Obblig. prest. venez.	25.25		
Firenze 31			
Rendita italiana	86.60		
Cambio Londra	28.53		
Francia	113.45		
Azioni F. M.	607.00		
Mobil.	134.00		
Torino 31			
Rendita contanti	86.45		
Idem fine	86.65		
Azioni Ferr. Medit.	460.50		
Idem Mor.	605.50		
Credito Mobiliare	150.00		
Banca Nazionale	920.00		
di Torino	173.00		

GUIDOVIE CENTRALI VENETE

ORARIO 1. APRILE 1894
LINEA PADOVA - FUSINA - VENEZIA

PARTENZA DA PADOVA
5.40(*) 6.47 - 8.54 - 14. 8 - 17.34 - 20.24
(*) Da Dolo.

ARRIVO A PADOVA
6.21(**) - 8.39 - 10.50 - 14.40 - 19.28 - 21.59(***)
(**) Da Dolo. — Fino a Dolo.

LINEA PADOVA-CONSELVE-BAGNOLI

PARTENZA DA PADOVA
7.10 — 13.40 — 18.40

ARRIVO A PADOVA
7. — — 12.40 — 18.30

LINEA PADOVA-PIOVE

PARTENZA DA PADOVA
7. — — 11.30 — 15. — — 19.32

ARRIVO A PADOVA
6.40 — 9.30 — 14. — — 19. —

Nostre informazioni

Sono giunti alla Capitale parecchi altri deputati e se ne attende un buon numero anche per questa sera. Le previsioni sull'attitudine della Camera verso i progetti ministeriali sono molto incerte si ritiene generalmente che il punto sul quale si concentreranno tutti gli sforzi delle opposizioni coalizzate sarà quello delle economie militari.

Si conferma che il ministero sosterrà una battaglia campale contro il progetto della riduzione di due corpi di armata, qualora l'opposizione volesse insistere.

Ma ciò si crede poco probabile vista l'attitudine dei Giolittiani favorevole al mantenimento dell'esercito sul piede come ora si trova.

Il congresso medico internazionale attrae in questi giorni la più grande attenzione non solo degli scienziati e degli igienisti, ma di tutta la cittadinanza romana.

Il Vaticano si conserva del tutto estraneo a questo movimento degli stranieri convenuti a Roma.

Si dà per certo tuttavia che non pochi dei congressisti, e si fanno anche dei nomi chiesero udienza presso Leone XIII, ma furono tutte visite di carattere puramente personale.

Ieri sera in qualche circolo politico si ripeteva come sicura la notizia giunta all'ambasciata di Germania della prossima dimissione del cancelliere Caprivi.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

La soppressione di due corpi d'esercito
ROMA, 1, ore 7

L'on. Di Rudini ha dichiarato che se si solleverà alla Camera la questione della soppressione di due corpi d'esercito, egli ed i suoi amici si dichiareranno contrari a tale soppressione, ma sosterranno la necessità di un nuovo ordinamento dell'esercito, inteso a rafforzare la compagine del medesimo.

Si dice che la proposta per la soppressione di due corpi partirà da alcuni deputati della Sinistra disidente.

Ricevimento
Iersera diverse signore del Congresso medico furono ricevute dalla Regina, la quale tenne per tale occasione un ricevimento speciale nei suoi appartamenti.

Onorificenze
Si dice che le onorificenze, che si accorderanno ai membri del Congresso medico, saranno circa 150.

Alcune saranno accordate di « motu proprio » dal Re.

Ancora della bomba
ROMA, 1, ore 9

La giustizia ha sospeso qualsiasi azione contro le poche persone, sulle quali si facevano dei sospetti per l'esplosione della bomba a Montecitorio.

Si dice che anche il cerinajo Petracca, colui che ricevette la bomba da due sconosciuti, sarà rimesso in libertà.

I bacini del carenaggio a Napoli
Sono insussistenti tutte le voci di promesse da parte del Governo per sollecitare l'inizio dei lavori per i bacini di carenaggio a Napoli.

Il Governo non può far nulla se il Banco di Napoli, non accorda i mezzi per la costruzione dei detti bacini.

Messa papale
ROMA, 1, ore 10

Oggi un buon numero di congressisti esteri assisteranno alla messa che il Papa

GIUSEPPE MAZZARO
S. Pantaleone 5 VENEZIA S. Pantaleone 5

GRANDE DEPOSITO
per la vendita al minuto ed al dettaglio

DI
SPECCHI di Francia e Boemia — CRISTALLI di Francia per Vettrine —
LASTRE Nazionali e Belge in tutti i spessori e dimensioni — colorate,
smerigliate e decorate — LASTRE — TEGOLE — Mastice per Tettoie
e SERRE — DIAMANTI per Lastre.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

celebrerà nella Sala Ducale del Vaticano.
Dopo la messa, il Papa accorderà udienza ai congressisti.

Alcuni di costoro, si dice, consegneranno anche delle offerte per l'Obolo di S. Pietro.

Il Duca d'Aosta in Germania
Secondo notizie da Berlino, il duca d'Aosta sarebbe stato invitato dall'Imperatore ad assistere alle manovre imperiali, che vi svolgeranno tra il 1° ed il 17° Corpi d'esercito tra Danzig e Koenigsberg.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICODI PADOVA
2 Aprile 1894

A mezzodì vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 3 s. 35
Tempo medio dell'Europa
Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 16 s. 6

Osservazioni meteorologiche
seguita all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

31 Marzo	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	759.1	758.3	756.9
Termometro centigr.	+ 11.3	+15.0	+ 10.9
Tensione del vap. acq.	3.4	5.0	5.5
Umidità relativa . . .	34	39	56
Direzione del vento .	ENE	ESE	SSE
Velocità chil. orar. del vento	28	25	4
Stato del cielo . . .	nuvoloso	1/2 cop	sereno

Dalle 9 del 31 alle 9 del 1:
Temperatura massima = + 15.8
» minima = + 4.9

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

Ambulatorio
Malattie dell'Orecchio, Gola e Naso
PADOVA

IL DOTT. ARSLAN
Specialista nelle suddette malattie ha trasferito il suo Ambulatorio in Via Spirito Santo 1788.

Consultazioni private tutti i giorni dalle 2 alle 4 (meno le domeniche)
Consultazioni gratuite
al Martedì, Giovedì e Sabato dalle 9 alle 11
182

Crema Dentifricia
Impareggiabile
PER LA
nitidezza
DEI DENTI
E L'IGIENE
DELLA BOCCA
— 0 —
LIRE I.

Bite, gentili donne, bramato Essere belle quando parlate D'una bellezza che tutti alletta — IL KALODONTO n'è la ricetta. —

Unico DEPOSITO per ADOVA e Provincia della vendita all'ingrosso e dettaglio presso la DROGHERIA.
DALLA BARATTA
via ex Portici Alti, crociera del Gallo

LATTE STERILIZZATO
DELLA DITTA
DAVICINI E C. di Milano

Deposito esclusivo pr sso **L. DALLA BARATTA**
Rappresentante per la Città e Provincia
Via ex Portici Alti — Crociera del Gallo

D'AFFITTARSI
pel 7 aprile 1894
DUE LOCALI
ad uso Studio a piano terreno
in Via S. Bernardino al N. 3347 - PADOVA
Rivolgersi
al sig. Pio Randi
351

Par le sarte e le famiglie
IL GIORNALE DI MODE
LA STAGIONE
è uno dei migliori

Gli abbonamenti si ricevono (senza nessun aumento di spesa)
ALLA LIBRERIA MINOTTI
Piazza Unità d'Italia - Padova
NB. Si fanno abbonamenti a qualunque altro Giornale.

STABILIMENTO BAGNI
PADOVA PIAZZA DUOMO 306
Direzione Medica
Aperto anche durante l'inverno, dalle 7 alle 22 nei giorni feriali, e fino alle 16 nei festivi.

Locali riscaldati sempre ed illuminati a gas dalle 4 alle 6.

Bagni in vasche: caldi, freddi, solferosi, arsenicali.

Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanee.

Riparti separati per signore con ingresso speciale.

Reazione a mezzo di speciali attrezzi, massaggio, ginnastica medica.

Prezzi Un bagno L. 1.50
Una doccia » 0.75
Abbonamento per 15 bagni . . . » 15. —
doccie » 8.50 —
trimestrale ed annuo vantaggiosissimo fino a tutto marzo
H146P

Medaglia Esposizione di Londra PADOVA — Via S. Carlo — PADOVA Diploma d'Onore New-York PADOVA
A. PRIULI
Casa fondata nel 1613

MAGAZZINO DI MUSICA
Corde e Strumenti Musicali
Specialità Mandolini e Chitarre
CETRA-ARPA a sole 30 Lire
impararsi in un'ora — effetto sorprendente

Ricchissimo Assortimento Corde Armoniche
MUSICA
Edizioni Nazionali ed Estere

Si ricevono commissioni per tutti i paesi
Cataloghi gratis a richiesta 452

Presso le Librerie Drucker e Draghi
al prezzo di Lire Una
trovansi in vendita il nuovo Romanzo
DI PIO PASSARIN
Un'Oasi della Vita
già pubblicato nelle appendici
del Giornale di Padova IL COMUNE

L'EMULSIONE SCOTT corrisponde sempre alle speranze del medico dando i più soddisfacenti risultati.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)

Ho il piacere di dichiarare che l'EMULSIONE SCOTT da me sperimentata in parecchi bambini d'ambo i sessi, e ragazzini di varia età, sia nella pratica privata, come specialmente nell'Ospizio Espositi di questa Città, ha dato risultati perfettamente allo scopo cui è destinata, avendo dimostrato azione tonica ricostituente e solvente contro le manifestazioni scrofolose. Fu bene tollerata dallo stomaco, e facilmente presa dai suddetti.

Det. cav. GAETANO CASATI
35 Medico Primario nel Broletto prov. di Milano

BOLLETTINO COMMERCIALE
O R E A L I
Padova, 31 Marzo 1894
Mercato di pochi affari. Grani da 19 a 19.50. Granoni da 11 a 12 secondo qualità. Avena a 17 fuori dazio.

FRATELLI ROSSETTO
Piazza Cavour

Grandioso deposito delle ultime novità Parigine
nonchè ricchissimo deposito Capelli per Signora di tutta eleganza e convenienza

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA
LIQUED TOILET SOAP
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPERENT, GELDEN IN COLOUR
Purer, More, Cleansing, Agreeable, and as Economical as Ordinary Cake Soaps
Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bath, and indispensable for delicate skins.

D.R. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle
Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle
Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd
6 Adam Street, Strand, London, W. C.

VALVOLE a volantino JENKIN

Costruzione la più diffusa, la più semplice, la meno costosa, la più durevole
Otturazione assolutamente sicura per tutti gli scopi

Possibilità di riparazione in alcuni minuti senza rimozione

In uso da molti anni negli Stabilimenti più importanti, uno dei quali ne possiede più di tremila esem
Prezzi correnti, attesta i e campioni dietro richiesta

Rappresentante generale in Europa

GUSTAVO HEISSER, Stuttgart, Sofienstrasse, 30

FABBRICA SAPONI

MEDLEY & SONS

EXPORT SOAP MANUFACTURES
Palm oil bleachers and refiners
(Established in Liverpool in 1841)

Makers of soap specially adapted for each Market

Selve Fratelli
DONAZ
Valle d'Aosta

FABBRICA DI LASTRE OTTONE
Filo e Verghe Ottone e Rame

SPECIALITA
Filo di Rame per conduttori elettrici

Casa fondata nel 1871

HAASENSTEIN & VOGLER

UFFICIO INTERNAZIONALE DI PUBBLICITA'

Concessionari esclusivi della pubblicità dell'

INDICATORE UFFICIALE

su tutte le Guide ed Orari Ufficiali editi dalla Casa POZZO

VIA SPIRITO SANTO, 982 - **PADOVA** - 982, VIA SPIRITO SANTO

FIRENZE	VENEZIA	TORINO	NAPOLI	ROMA	MILANO
Via Panzani, 2	Piazza S. Marco, 144	Via S. Teresa, 13	Str. S. Brigida, 39	Via delle Muratte	Corso V. E., 18

E NELLE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO

Ferro China - Bisleri

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE DIGERIR BENE??

F. BISLERI - Milano

VOLETE LA SALUTE??

ACQUA
DI
NOCERA UMBRA
da celebrata mediche
riconosciuta e dichiarata
la Regina delle Acque da tavola

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA
Chicago, 26-8-93.

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapere assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. OTTO N. WITT
Prof. di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino
Visto: Il R. Commissario Gerente UNGARO

Reg. sig. F. Bisleri, Milano, 16-11-82

Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encanto per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi buonissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debilità nervose, coverage molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trova giovatissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in special modo di febbri periodiche.

Dott. SAGLIONE comm. CARLO
Medico di S. M. il Re

Publicità Economica

Cent. **3** Cent.

PER OGNI PAROLA

GIOVANE ventenne, mediocrementemente istruito, bella calligrafia, capace di tenere anche piccola amministrazione, cerca posto di scrivano. Scrivere F. Lanzoni, Trecenta (Polesine) 364 P

SIGNORINA distinta desidera occuparsi presso piccola famiglia signorile oppure persona sola come cameriera disimpegnando pure la cucina. Buone referenze. Scrivere G. 400 posta restante Torino. 305 M

SIGNORINA buona famiglia, educata, bella presenza, cerca posto, buona, dama compagnia, anche disposta viaggiare. Lisa Carati, mura Saragozza, 5, Bologna. 306 M

CERCASI giovane, non oltre i 30 anni, preferibilmente celibe, pratico trattare clientela, negozio, provetto nella vendita articoli casalinghi e di lusso. Conoscenza della piazza di Milano, buon stipendio. Offerte alle iniziali H 1925 M presso Haasenstein e Vogler, Milano. 307 M

EPILESSIA
e altre malattie nervose
si guariscono radicalmente colle celebri

POLVERI
dello

Stabilimento Cassarini
DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandarsi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5,25 per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

MUSICA A CASA
500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.
121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.
50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.
11 bellissime ouvertures
56 canzoni senza parole di Mendelssohn
182 dei più favoriti pezzi d'opera, ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

MORITZ GLOCAU J.
Amburgo (Germania) H40P

J. WEBER e Comp.
Stabilimento Meccanico e Fonderia Uster (Svizzera)

Specialità di Fusi d'ogni genere, torcitura e tessitura - Rocchetti per bano - a - broches, incannatoi e torcitori - Cuscinetti per fusi, placchetti, sopportini - Cambiamenti alle macchine incannatoio e torcitori ai sistemi ad anelli - Riparazioni con prontezza ed al massimo buon prezzo.

FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO
Fornitori di S. M. il Re d'Italia
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore
alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1876, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1889, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura Industria e Comm., Roma 1892
Gran Diploma di 1. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col setz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo bottiglia grande L. 4. - Piccola L. 2.

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzio Breganze
Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOPER e C. GENOVA 304

SOCIETA GENERALE IMMOBILIARE
di lavori di utilità pubblica ed agricola

Società Anonima - Capitale versato L. 25.000.000

Si avvertono i signori portatori di Obbligazioni 5 e 4 0/0, che a partire dal 2 Aprile prossimo venturo, il pagamento della cedola semestrale e delle Obbligazioni estratte verrà fatto presso le seguenti Casse:

Roma presso la Ditta Marignoli e Cavallini
Firenze » M. Bondi e Figli
Milano » G. Belinzaghi
Genova presso la Cassa Generale
Torino » il Banco Sconto e Sete
Venezia » la Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti
Padova » » » »

Roma, 24 Marzo 1894.

Il vostro colorito si manterrà fresco e velutato se adoperate

LA VELOUTINE

di puro Riso speciale preparata al BISMUTO

da CH. FAY Profumiere PARIGI, 9, Rue de la Paix